

Alitalia, Battisti: a giorni sceglieremo il partner fra Delta e Lufthansa

notizia pubblicata 11 Novembre 2019 alle ore 11:20 nella categoria Cronaca



“L’ingresso in Alitalia non metterà a rischio gli investimenti di Fs nei treni pendolari”. Lo assicura Gianfranco Battisti, ad delle Ferrovie dello Stato, che sta mettendo a punto in queste ore (“la partita non è facile”) la cordata per rilevare l’ex compagnia di bandiera.

“Tra pochi giorni – spiega intervistato da Repubblica – sceglieremo il partner tra Delta e Lufthansa”, “puntiamo a chiudere nel marzo 2020”, aggiunge, per far partire un piano di sviluppo che porterà il collegamento ferroviario, in alcuni casi con il Frecciarossa, in 10 aeroporti italiani.

Alla domanda su a che punto è la partita con Alitalia, risponde: “Ci siamo impegnati in modo responsabile con Atlantia per un progetto di rilancio. Abbiamo dedicato risorse umane ed economiche per lavorare ad un piano serio e credibile. Nei prossimi giorni riceveremo le offerte finali da parte dei potenziali partner aeronautici”.

Sulle preferenze tra Lufthansa e Delta, spiega: “Valuteremo i piani. Quelli di Delta li conosciamo, ci lavoriamo da un anno. Vedremo l’offerta Lufthansa e sceglieremo la soluzione migliore in maniera laica”. Alla domanda se sarà pronta l’offerta finale per il 21 novembre quando scadono i termini per la vendita o si andrà all’ottavo rinvio, risponde: “Stiamo lavorando per quell’obiettivo e per avere per tale data chiarezza su chi sarà il socio industriale. I tempi non dipendono solo da noi, sappiamo che non possiamo permetterci ritardi. L’obiettivo è chiudere a marzo 2020 con l’ok di sindacati e antitrust”.

Battisti allontana anche l’ipotesi che Alitalia, perdendo 900mila euro al giorno, diventi una sorta di Ilva 2:

“Stiamo facendo il possibile per arrivare a un risultato positivo in tempi stretti. La partita non è facile ma il consorzio a cui stiamo lavorando avrà la massima solidità industriale e finanziaria”. “I nostri conti vanno molto bene – fa anche sapere-, chiuderemo il 2019 con 600 milioni di utili, in crescita dell’8%”.